ALLEGATO **2**

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

Comune di Massa Fermana | Comune di Montappone | Comune di Monte Vidon Corrado | Comune di Falerone | Comune di Servigliano

REGIONE MARCHE – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 – MISURA 19 LEADER
GAL FERMANO LEADER Piano di Sviluppo Locale 2014/2020
Misura 19.2 – attuazione della strategia di sviluppo locale

SELEZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI LOCALI
PROGETTO INTEGRATO LOCALE
"La Terra dei Cinque Nodi: arte, storia, cultura, gusto e creatività"
Protocollo di Intesa del __/__/_____
Capofila: Comune di Massa Fermana

Accordo di Cooperazione relativo al Progetto Integrato Locale
"*La Terra dei Cinque Nodi: arte, storia, cultura, gusto e creatività*"

L'anno 2020 il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

Comune di Massa Fermana codice fiscale/Partita IVA 00380940445
con sede in Massa Fermana (FM), Piazza Garibaldi n.60 CAP 63834,
nella persona del proprio rappresentante legale Gilberto Caraceni, nato a Massa Fermana il 06/09/1954,
domiciliato per la carica presso il Comune di Massa Fermana,
delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione n. …… del ……..……..
adottata da _____ comunale;
di seguito denominato **Capofila,** da un lato

e

Comune di Montappone codice fiscale/Partita IVA 81001810449
con sede Montappone (FM), Piazza/Via Giacomo Leopardi n. 12 CAP63835,
nella persona del proprio rappresentante legale Mauro Ferranti, nato a San Benedetto del Tronto il 04/08/1960, domiciliato per la carica presso il Comune di Montappone,
delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione n. …… del ……..……..
adottata da _____ comunale;

Comune di Monte Vidon Corrado codice fiscale/Partita IVA 81001330448
con sede in Monte Vidon Corrado (FM), Piazza Licini n. 7 CAP 63836,
nella persona del proprio rappresentante legale Giuseppe Forti, nato a Montappone il 19/04/1948,
domiciliato per la carica presso il Comune di Monte Vidon Corrado,
delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione n. …… del ……..
adottata da _____ comunale;

Comune di Falerone codice fiscale/Partita IVA 81001750447
con sede in Falerone (FM), Piazza della Concordia n. 6 CAP 63837,
nella persona del proprio rappresentante legale Armando Altini, nato a Falerone il 05/11/1945,
domiciliato per la carica presso il Comune di Falerone,
delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione n. …… del ……..
adottata da _____ comunale;

Comune di Servigliano codice fiscale/Partita IVA 81002090447
con sede in Servigliano (FM), Piazza Roma n. 2 CAP 63839,
nella persona del proprio rappresentante legale Marco Rotoni, nato a Macerata il 12/04/1973,
domiciliato per la carica presso il Comune di Servigliano,
delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione n. …… del ……..
adottata da _____ comunale;

dall'altro, di seguito denominati **Partner**

collettivamente, le Parti (o Soggetto Promotore)

Premesso che

- il REG. (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) disciplina e incentiva, all'art. 35 "Cooperazione", ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti;
- il PSR Marche 2014-2020 ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale non CLLD. Con tale strumento il documento di programmazione intende favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;
- affinché tale strategia possa sviluppare la propria efficacia, è necessario poter far leva su una determinata massa critica e concentrare la propria azione intorno a scelte prioritarie per il territorio sul quale si intende operare;
- a tal fine la misura 16.7 "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD" offre a piccoli gruppi di beneficiari di aree limitate la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati;
- il GAL (Gruppo di Azione Locale) "Fermano Leader", avente sede legale in Via Don Nicola Arpili n. 17 a Monte Giberto (FM), è il soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto del dirigente Servizio Ambiente Agricoltura n. 77 del 14 novembre 2016 nell'ambito della strategia di sviluppo locale promossa dal GAL stesso all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche (di seguito PSR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2017)1157 del 14/02/2017;
- la Giunta della Regione Marche, con deliberazione n. 217 del 13.3.2017, modificata con DGR 534 del 29/05/2017, ha approvato le "Linee guida per i progetti integrati Locali (PIL)";
- il Consiglio di Amministrazione del GAL "Fermano Leader", con deliberazione assunta nella seduta del n. 116 del 24/05/2018 ha approvato il bando con cui intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD - Selezione dei Progetti Integrati di sviluppo Locale (PIL)";
- il GAL "Fermano Leader" soc. cons. a r.l. ha pubblicato il bando che disciplina la Selezione dei Progetti Integrati di sviluppo Locale (PIL), con scadenza il 30 giugno 2023;
- per aderire al suddetto bando è necessario che ci sia un Soggetto richiedente che deve essere individuato da tutti i Comuni aderenti al PIL quale Comune Capofila del PIL, conferendo allo stesso mandato a presentare domanda di partecipazione alla Selezione dei PIL;
- il Soggetto richiedente (Comune Capofila) deve allegare alla domanda di sostegno un "Accordo di Cooperazione" sottoscritto dai legali rappresentanti pro-tempore di tutti i Comuni aderenti al PIL, che disciplina i rapporti interni tra i vari Comuni aderenti e regolamenta il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto;
- in detto Accordo di Cooperazione i soggetti sottoscrittori individuano il Comune Capofila cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza quale responsabile amministrativo e

coordinatore del Progetto Integrato Locale, che rappresenterà i partecipanti alla proposta progettuale e sarà l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GAL "Fermano Leader" e disciplinano i rapporti interni tra le parti (Comuni aderenti al PIL);

- le parti del presente accordo intendono realizzare un Progetto Integrato Locale denominato "La Terra dei Cinque Nodi: arte, storia, cultura, gusto e creatività" (di seguito "PIL");

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Accordo, si intende per:

a) Progetto Integrato Locale (PIL): progetto presentato da un Soggetto Capofila, completo delle informazioni richieste dalla DGR n. 217 del 13.3.2017 (e ss. mm. ii.): Delimitazione del territorio del PIL; Diagnosi dell'Area (Descrizione del territorio; Analisi dei punti di forza e debolezza; Fabbisogni scaturiti dalla SWOT); Strategia del PIL (scelta dei fabbisogni; obiettivi da raggiungere: scelta e misurazione, possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi); Piano di azione del PIL (interventi scelti a sostegno della strategia, piano degli indicatori, Piano Finanziario) e relativo GANTT; Governance del PIL (direzione strategica; gestione operativa, comunicazione dei risultati).

b) Soggetto Promotore: raggruppamento dei Comuni aderenti al PIL, che individuano il Comune Capofila del PIL, conferendo allo stesso mandato a presentare domanda di partecipazione alla Selezione dei PIL, in qualità di Soggetto richiedente.

c) Facilitatore del PIL: figura professionale iscritta all'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 198 del 26.5.2017, di cui può avvalersi il Soggetto promotore per affiancare il Comune capofila nello svolgimento delle attività di animazione e gestione del PIL, fino alla conclusione del progetto.

ART. 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione

Il presente Accordo regolamenta il Progetto integrato Locale (per brevità PIL) denominato "La Terra dei Cinque Nodi: arte, storia, cultura, gusto e creatività" il cui scopo è realizzare il Progetto Integrato Locale così come descritto nel progetto contenuto nella domanda presentata ai fini della bando citato in premessa e sinteticamente di seguito descritto.

a) Finalità:

Il PIL "La Terra dei Cinque Nodi: arte, storia, cultura, gusto e creatività" mira a potenziare e organizzare i principali Poli Culturali quali "attrattori strategici" per i flussi turistici in un sistema di gestione, promozione ed accoglienza turistica integrato con nuovi servizi per la fruizione dell'offerta globale del territorio.

Il recupero e la riorganizzazione dei Poli Culturali, il miglioramento della qualità del sistema di accoglienza, lo sviluppo di nuove forme di fruizione e la trasformazione del territorio in un laboratorio di sperimentazione culturale fungerà da volano di crescita e di sviluppo locale attraverso un progetto condiviso.

b) Obiettivi:

L'obiettivo generale del PIL è di natura economica e consiste nell' aumentare l'attrattività del territorio della "Terra dei Cinque Nodi: arte, storia, cultura, gusto e creatività" al fine di destagionalizzare l'offerta turistica generando l'occasione per stimolare nuove attività economiche locali e sostenere quelle esistenti.

Gli obiettivi specifici che ne derivano sono i seguenti:

OS1 - Potenziare e organizzare il patrimonio esistente in Poli Culturali, quali attrattori principali dei flussi turistici.

OS 2 - Favorire l'autoimprenditorialità per la nascita di nuove imprese o il potenziamento di quelle esistenti, nei settori del turismo, dell'artigianato creativo, della cultura, dell'enogastronomia, anche mediante l'utilizzo di TIC.

c) Sottomisure PSL attivate/operazioni-interventi[1]:

• Sottomisura privata 19.2.6.2.a

• Sottomisura privata 19.2.6.4.b

• Sottomisura pubblica 19.2.7.4.a

• Sottomisura pubblica 19.2.7.5.a

• Sottomisura pubblica 19.2.7.6.a

• Sottomisura pubblica 19.2.16.7

d) Risultati attesi (indicatori):

- aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici;

- aumento dell'occupazione nell'ambito della valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;

- aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali.

ART. 3 – Risorse finanziarie

Il costo totale del PIL ammonta ad € 997.839,40 euro (diconsi euro novecentonovantasetteottocentotrentanove/40), di cui € 813.951,45 di contributo pubblico.

Il Piano finanziario del PIL[2] è così articolato:

[1] Vedi paragrafo 3.4 delle "Linee guida per i progetti integrati Locali (PIL)" approvate con DGR n.217/2017 e modificate con DGR n. 534/2017.

[2] Come indicato nel paragrafo 3.4.5 delle "Linee guida per i progetti integrati Locali (PIL)" approvate con DGR n. 217/2017 e modificate con DGR n. 534/2017.

Sottomisura	Intervento (*)	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
19.2.1.2.c	Sottomisura non attivata	0 euro	0 euro
Costo totale Sottomisura 19.2.1.2.c (**)			
19.2.6.2.a 5.2 settore economico 1. Creatività, cultura e turismo rurale 4. Servizi TIC	Attività di toursim destination marketing, finalizzata alla definizione e implementazione di un brand turistico d'area, per la promozione del territorio.		
19.2.6.2.a 5.2 settore economico 1. Creatività, cultura e turismo rurale	Attività per servizi connessi al cicloturismo finalizzati allo sviluppo di nuove modalità di fruizione del territorio.		
19.2.6.2.a 5.2 settore economico 2. Condivisione delle conoscenze tradizionali 3. Artigianato innovativo	Attività di artigianato creativo con finalità connesse ad innovare usi materiali e prodotti della tradizione locale di produzione del cappello.		
19.2.6.2.a 5.2 settore economico 1. Creatività, cultura e turismo rurale 4. Servizi TIC	Attività connesse alla fruizione turistico-culturale del territorio in chiave innovativa e digitale.		
19.2.6.2.a 5.2 settore economico 1. Creatività, cultura e turismo rurale 2. Condivisione delle conoscenze tradizionali	Attività connesse alla valorizzazione, conoscenza e commercializzazione delle tipicità enogastronomiche locali.		
Costo totale Sottomisura 19.2.6.2.a (**)		**210.000 euro**	**205.898,06 euro**
19.2.6.4.b	Servizi per il	120.112 euro	60.000 euro

Sottomisura	Intervento (*)	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
5.2 settore economico lettera a)	miglioramento della qualità delle strutture turistico-ricettive in chiave innovativa in grado di offrire contenuti connessi alla valorizzazione degli attrattori culturali del territorio.		
Costo totale Sottomisura 19.2.6.4.b (**)		**120.112 euro**	**60.000 euro**
19.2.7.4.a Comune di Monte Vidon Corrado	Riqualificazione di uno spazio da adibire a laboratori educativi, didattici e artistici connessi alla Casa Museo Osvaldo Licini.	18.149,67 euro	15.500 euro
Costo totale Sottomisura 19.2.7.4.a (**)		**18.149,67 euro**	**15.500 euro**
19.2.7.5.a Comune di Falerone	Potenziamento dei percorsi di visita del Parco Archeologico Falerio Picenus e ristrutturazione di uno spazio multifunzionale collegato alla fruizione in chiave innovativa dell'area archeologica.	156.932,32 euro	100.000 euro
Costo totale Sottomisura 19.2.7.5.a (**)		**156.932,32 euro**	**100.000 euro**
19.2.7.6.a Comune di Massa Fermana	Realizzazione di un Museo incentrato sulla figura di Ada Natali e con sezioni sulle tradizioni culturali e artigianali locali.	96.300,92 euro	86.105,85 euro
19.2.7.6.a Comune di Montappone	Ampliamento degli spazi del Museo del Cappello da adibire a laboratori e per la promozione dell'intero Distretto.	109.915,85 euro	95.000 euro
19.2.7.6.a Comune di Monte Vidon	Potenziamento della dotazione infrastrutturale	93.003,18 euro	83.447,54 euro

Sottomisura	Intervento (*)	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
Corrado	della Casa Museo Osvaldo Licini e riqualificazione dell'annesso terrazzo panoramico.		
19.2.7.6.a Comune di Servigliano	Riqualificazione del terrazzo del Convento di Santa Maria in Piano e annesso percorso tematico nelle aree di pertinenza del Convento.	139.425,46 euro	114.000 euro
Costo totale Sottomisura 19.2.7.6.a (**)		**438.645,41 euro**	**378.553,39 euro**
19.2.16.3	Sottomisura non attivata	0 euro	0 euro
Costo totale Sottomisura 19.2.16.3 (**)			
19.2.16.7	Facilitatrice dello Sviluppo Locale + Piano Comunicazione del PIL	54.000 euro	54.000 euro
Costo totale Sottomisura 19.2.16.7 (**)		**54.000 euro**	**54.000 euro**
Costo totale del PIL (***)		**997.839,40 euro**	**813.951,45 euro**

(*) Per **intervento** si intende il progetto che sarà realizzato da un singolo beneficiario.

(**) Gli importi relativi alla somma dei costi pubblici stimati **per misura,** rappresentano i valori sulla base dei quali il GAL redigerà le graduatorie interne del PIL per misura.

(***) Il valore del costo totale PIL deve essere minore o uguale alla dotazione stabilita dal bando emanato dal GAL.

Limitatamente alle spese sostenute dal Capofila in ordine alla gestione complessiva del progetto a valere sulla Sottomisura 19.2.16.7 (spese per il facilitatore del PIL e costi sostenuti per le attività di comunicazione), in caso di mancato riconoscimento di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità proprie del Capofila, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

ART. 4 - Obblighi delle Parti

Le parti si obbligano al rispetto dell'Accordo di cooperazione.

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nella scheda di progetto allegata.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna

Parte sarà inoltre responsabile delle comunicazioni che periodicamente dovrà effettuare al Capofila, al fine di consentirgli di assolvere agli obblighi di monitoraggio e di valutazione periodica del PIL.

In caso di inadempimento di una delle Parti agli obblighi assunti con il presente Accordo, fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri, tutti gli altri partner si impegnano ad adoperarsi per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

Il Soggetto Capofila e i Partners **si impegnano a garantire la massima trasparenza** del procedimento finalizzato alla costituzione del PIL; a tal fine devono:

a) dedicare una specifica sezione del sito internet istituzionale al Progetto Integrato Locale; in tale sezione, accessibile già dalla home page, dovranno essere pubblicate tutte le informazioni inerenti la convocazione delle riunioni, i verbali, il materiale distribuito durante gli incontri e quant'altro è necessario a garantire un processo trasparente;
b) dimostrare di aver svolto l'attività di animazione sull'intero territorio interessato dal PIL e di aver raggiunto i potenziali soggetti interessati dall'attuazione dello stesso;
c) aggiornare costantemente la sezione del sito internet di cui sopra, indicando lo stato di attuazione del PIL;
d) rendere pubbliche le attività di valutazione e monitoraggio svolte con il supporto metodologico del valutatore indipendente del PSR Marche;
e) costituire una **"Cabina di Regia"** cui affidare la gestione operativa del PIL, che dovrà accompagnare tutte le fasi di attuazione del Progetto.

ART. 5 – Obblighi del Capofila

Il soggetto Capofila agisce in nome e per conto delle altre Parti per l'adempimento di tutti gli obblighi e gli oneri connessi al bando richiamato in premessa.

In particolare, il Capofila è tenuto a rispettare tutte le condizioni previste dal bando citato in premessa e si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto:

a) curare, servendosi del Facilitatore del PIL, l'attività di **segreteria amministrativa** (organizzazione e partecipazione agli incontri, verbalizzazione, corrispondenza interna al partenariato, ecc.) **del progetto**, comprendente le seguenti attività:
   - organizzare, coordinare e gestire le **attività di animazione territoriale** in area PIL finalizzate alla creazione e al mantenimento del PIL;
   - **presentare su piattaforma informatica SIAR** il Progetto Integrato Locale e **coordinare la presentazione dei progetti individuali, assistendo** i Partner per la predisposizione della documentazione di progetto e per la presentazione della domanda di sostegno;
   - in caso di approvazione del PIL, curare le attività e le comunicazioni connesse all'iter istruttorio;
   - fornire assistenza ai Partner nella messa a punto della rendicontazione;
   - collaborare alle **attività di monitoraggio e di valutazione** (redazione di un report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL, supportato dal puntuale monitoraggio di tutti i progetti inseriti nel PIL stesso; misurazione in itinere del grado di raggiungimento degli obiettivi di risultato fissati in fase di programmazione del PIL; in accordo ed in stretto coordinamento con i

beneficiari delle misure del PIL, misurazione annuale del livello di soddisfazione dei clienti delle attività economiche finanziate dal PIL e degli utenti dei servizi attivati o migliorati grazie ai progetti del PIL stesso).

b) **coordinare le attività del PIL** in relazione al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel Progetto; **coordinandone l'attuazione in riferimento ai compiti di ciascun Partner**, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
c) **rappresentare i partecipanti nei rapporti con il GAL,** in tutte le fasi dell'iter istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richieste dal GAL medesimo o connessi all'attuazione del PIL come previsto dal bando del GAL di riferimento;
d) **intrattenere i rapporti con il GAL e la Regione Marche** per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del PIL fino all'accertamento finale di avvenuta realizzazione del progetto;
e) comunicare al GAL eventuali modifiche all'Accordo di cooperazione;
f) garantire **una capacità amministrativa ex-ante,** tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto incaricando all'uopo **un Facilitatore del PIL,** selezionandolo tra quelli inseriti nell'albo regionale dei "facilitatori dello sviluppo locale" nel rispetto delle norme applicabili in materia di trasparenza e pari opportunità, instaurando con lo stesso un rapporto di collaborazione professionale, rendicontando le spese relative al suo compenso;
g) **curare le attività di monitoraggio e valutazione** volte a verificare i risultati del PIL, da svolgere con il supporto metodologico del valutatore indipendente;
h) curare la **progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al PIL,** ove necessario adattandolo ad eventuali nuove esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi Partner, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo;

Nello svolgimento della sua attività, il Capofila sarà assistito dal "Consiglio del PIL" di cui al successivo art. 7, con funzioni consultive, di indirizzo e di controllo sull'attuazione del Progetto.

Nei soli casi di inadempienza degli obblighi del presente articolo, le altre Parti possono in ogni momento sostituire il soggetto Capofila con una decisione motivata, che risulti da un atto sottoscritto da almeno i 2/3 (due terzi) di esse.

ART. 6 – Doveri dei Partner

Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Partner secondo quanto indicato nella scheda di Progetto ed eventualmente specificato nelle riunioni del "Consiglio del PIL".

I Partner sono tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal bando indicato in premessa, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale, curando i flussi informativi sui Progetti nei confronti del GAL. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati.

I Partner si impegnano sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del PIL, impegnandosi in particolare a:

a) rispettare tutti gli impegni presi con questo Accordo per la corretta e integrale attuazione del PIL;
b) organizzare incontri e scambi di informazioni all'interno dei propri territori;
c) coinvolgere le forze economiche e sociali nei territori di competenza;

d) diffondere le informazioni relative all'avanzamento delle attività del PIL nei propri territori;

e) riunirsi nel "Consiglio del PIL" al fine di esercitare la direzione strategica del Progetto.

ART. 7 - Consiglio del PIL

La direzione strategica del progetto è esclusiva competenza dei Sindaci dei Comuni aderenti al progetto, riuniti in un *"Consiglio del PIL"* presieduto dal Sindaco del Comune Capofila. L'organizzazione di tale organo collegiale, relativamente alle modalità di funzionamento ed al processo di formalizzazione delle decisioni, sono lasciate alle scelte degli amministratori locali.

I principali compiti del Consiglio sono: l'approvazione e la revisione del PIL; la costituzione della cabina di Regia di cui al successivo art. 8; il controllo sull'operato della stessa.

Il Consiglio del PIL è il principale referente per il GAL e per la Regione per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti.

ART. 8 - La Cabina di Regia

Le parti si obbligano a costituire una piccola struttura, c.d. Cabina di Regia, cui affidare la gestione operativa del PIL, che dovrà accompagnare tutte le fasi di attuazione del Progetto. La Cabina di Regia ha il compito di:

a) coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale, sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema. In particolare questa attività riguarda il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo;
b) gestire la reportistica ed il monitoraggio del PIL (report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL);
c) partecipare al sistema di valutazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL e del PSR Marche nelle modalità previste dal GAL e dell'Autorità di Gestione del PSR;
d) rilevare la qualità degli interventi;
e) presentare al Consiglio del PIL ulteriori proposte di implementazione della strategia locale (interventi a costo zero, interventi finanziati dal GAL, dal FSE e dal FESR o da altro strumento), nonché eventuali proposte di adeguamento del PIL in caso di sopraggiunte difficoltà attuative.

La Cabina di Regia è composta almeno dai seguenti soggetti:

- un rappresentante per ciascun Comune aderente, scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
- il Facilitatore del PIL;
- tutti i beneficiari pubblici e privati del PIL, a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL.
-

ART. 9 - Inadempimento ed esclusione

In caso di grave inadempimento da parte di ciascun Partner ai propri obblighi di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, e 8, tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto Integrato Locale, ciascun Partner potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa nel "Consiglio del PIL". Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il Capofila

nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla al GAL.

ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale accettata dal Consiglio del PIL non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

ART. 11 – Durata e proroghe

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il 30/06/2023, data indicata per la ultimazione del PIL; qualora la data di ultimazione del progetto venga prorogata, si intende parimenti prorogata la durata del presente atto; sono fatti salvi gli eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per le Autorità di Gestione.

I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 (cinque) anni se relativi ad investimenti su beni mobili, per almeno 10 (dieci) anni se relativi ad investimenti su beni immobili.

ART. 12 – Risoluzione

Il presente Accordo si risolve nell'ipotesi in cui la domanda di sostegno per il Progetto Integrato Locale sia risultata non ammissibile ai sensi del bando citato in premessa.

La risoluzione dell'Accordo determina il venir meno del Progetto Integrato Locale presentato ai sensi del bando citato in premessa e può comportare l'applicazione di quanto previsto dagli atti relativi alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti del PSR Marche.

ART. 13 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dal Consiglio del PIL e solo nel caso in cui ciò non vada a sostituire e/o snaturare le tipologie di attività previste dal Progetto. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

Ogni eventuale modifica andrà tempestivamente comunicata al GAL.

ART. 14 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di Fermo sarà competente in modo esclusivo e con esclusione di qualsivoglia altro Foro, per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

ART. 15 - Allegati all'Accordo di Cooperazione

Il "fascicolo di progetto" del PIL sarà approvato con successiva delibera di giunta.

ART. 16 - Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. 5 copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto da 13 pagine singole di carta uso bollo e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Massa Fermana…….....

Montappone…….....

Monte Vidon Corrado…….....

Falerone…….....

Servigliano…….....

Le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 comma 2°, Codice civile, l'art.10 "Rinuncia di uno o più Partner", l'art. 12 "Risoluzione" e l'art.14 "Norme applicabili e Foro competente".

Massa Fermana…….....

Montappone…….....

Monte Vidon Corrado…….....

Falerone…….....

Servigliano…….....